

Linee guida per il reclutamento di personale a Tempo Determinato nell'ambito di altre progettualità PNRR diverse da quelle indicate nelle delibere CdA n. 161/2022 e n. 331/2022 e dell'Avviso MUR n. 247 del 19 agosto 2022

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 28 marzo 2024, ha adottato all'unanimità dei presenti la seguente deliberazione n. 113/2024 – Verb. 497

## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**VISTO** il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, n. 127 recante *“Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche”*;

**VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 *“Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'art. 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165”*;

**VISTO** lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 93, prot. AMMCNT-CNR n. 0051080 del 19 luglio 2018, di cui è stato dato l'avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in data 25 luglio 2018, entrato in vigore in data 1° agosto 2018;

**VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *“norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 14, prot. AMMCNT-CNR n. 0012030 del 18 febbraio 2019, di cui è stato dato l'avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in data 19 febbraio 2019, entrato in vigore in data 1° marzo 2019;

**VISTO** l'art. 20 del D. Lgs. n. 75/2017, rubricato *“superamento del precariato nelle pubbliche amministrazioni”*, ed in particolare il comma 1 a mente del quale *“(…) Le amministrazioni, al fine di superare il precariato, ridurre il ricorso ai contratti a termine e valorizzare la professionalità acquisita dal personale con rapporto di lavoro a tempo determinato, possono, nel triennio 2018-2020, in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni (...) e con l'indicazione della relativa copertura finanziaria, assumere a tempo indeterminato personale non dirigenziale che possenga tutti i seguenti requisiti(…)”*;

**VISTE** le Circolari n. 3/2017 e n. 1/2018 emanate dal Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione e gli indirizzi operativi in esse contenuti, volti a favorire il progressivo superamento del fenomeno del precariato, anche attraverso l'adozione di misure di contrasto all'utilizzo eccessivo dei contratti a termine;

**VISTO** l'art. 1, comma 674, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, rubricato *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”*, ribadisce che *“(…) al fine di consentire la realizzazione delle procedure di cui ai commi 668 e 673, gli enti di ricerca di cui al decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218, nei limiti delle risorse disponibili a legislazione vigente, possono prorogare i contratti di lavoro a tempo determinato e*

*flessibili in essere alla data del 31 dicembre 2017 fino alla conclusione delle procedure di cui all'articolo 20 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75;*

**TENUTO CONTO** del numero elevato di assunzioni a tempo indeterminato ad oggi realizzate dall'amministrazione in attuazione delle disposizioni di legge sul superamento del precariato, che ha reso necessario operare una revisione strutturale dei processi di reclutamento a tempo determinato, allo scopo di ricondurre a livelli fisiologici l'utilizzo dei contratti a termine e, quindi, scongiurare la creazione di nuove sacche di precariato;

**VISTE** le delibere nn. 126, 188 e 248/2018, con cui questo Consiglio ha, per tali motivi, disposto la sospensione relativamente all'indizione di nuove procedure selettive per il reclutamento del personale a tempo determinato con profili tecnico-amministrativi e di limitare le assunzioni a tempo determinato del restante personale, esclusivamente per i progetti di ricerca finanziati dall'esterno che rientrano nelle tipologie a., b., d.;

**VISTA** altresì la delibera n. 330/2019 con cui è stato deliberato di “...sospendere qualsiasi ulteriore indizione di bandi di selezione per l'assunzione di personale a tempo determinato fino a quando non siano presentati dagli Uffici competenti la predisposizione di un inventario della situazione derivante dai bandi a tempo determinato sino ad ora approvati e la sottoposizione del nuovo disciplinare per il reclutamento del personale a tempo determinato per i progetti di ricerca”;

**CONSIDERATA** tuttavia la evidenziata necessità di procedere con autorizzazioni all'assunzione di personale a tempo determinato “*in deroga*”, motivate da eccezionali e indifferibili esigenze legate alla realizzazione di progetti di ricerca, nelle more di una analisi preordinata alla strutturale revisione dei processi di reclutamento a tempo determinato;

**VISTE** le delibere n. 236, 310 e 311 del 2020 con cui sono state adottate le determinazioni relative alle linee guida per l'emanazione di una disciplina transitoria “*in deroga*” per l'assunzione a tempo determinato, tra gli altri, di personale con profilo di ricercatore e/o tecnologo, nel rispetto delle previste condizioni;

**VISTE** le delibere nn. 142/2021 e 50/2022 con le quali sono state incrementate le posizioni a tempo determinato su fonti esterne già autorizzate, per le esigenze legate alla realizzazione di progetti di ricerca di natura strategica, e sono stati fissati i criteri di priorità per il rilascio delle autorizzazioni, tenuto conto delle esigenze manifestate dalle strutture della Rete Scientifica, e nel rispetto, in ogni caso, della media delle cessazioni intervenute nel precedente triennio;

**VISTO** in particolare il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77 “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

**VISTO** il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

**VISTO**, da ultimo, il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36 “Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

**VISTE** le delibere n. 161/2022 del 24 maggio 2022 e n. 331/2022 del 8 novembre 2022 aventi ad oggetto “Determinazioni in merito al reclutamento a tempo determinato anche con riferimento ai progetti PNRR”;

**PRESO ATTO** che le predette delibere hanno introdotto forme di semplificazione delle procedure autorizzatorie per il reclutamento di personale a tempo determinato anche in attuazione sia del Piano di Rilancio che del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per quest’ultimo per la realizzazione delle sole progettualità che vedono il CNR impegnato in prima linea sui 5 avvisi pubblici del Ministero dell’Università e della Ricerca per la costituzione e realizzazione di Hub&Spoke ed Infrastrutture, per la cui realizzazione si è dovuto imprescindibilmente ricorrere a nuove forme di reclutamento con contratti a termine, sulla base delle specifiche previsioni contenute nei singoli bandi;

**VISTO** l’Avviso MUR n. 247 del 19 agosto 2022 - PNRR - Missione 4 “Istruzione e Ricerca” - Componente 2 “Dalla Ricerca all’Impresa” - Investimento 1.2 “Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori”;

**VISTI** il Decreto di Graduatoria MUR n. 502 del 25 novembre 2022 a seguito del quale il CNR ha provveduto ad assumere con contratto a tempo determinato i soggetti proponenti presenti nelle graduatorie di cui alle Tabelle A e B del decreto (Graduatoria MSCA e Graduatoria SOE) e il Decreto di Graduatoria MUR n. 602 del 23 dicembre 2022 a seguito del quale il CNR ha provveduto ad assumere con contratto a tempo indeterminato il soggetto proponente presente nella graduatoria di cui alle Tabelle A, entrambi pubblicati a seguito del predetto Avviso MUR n. 247 del 19 agosto 2022;

**VISTA** la partecipazione del CNR in progettualità di ricerca finanziate a seguito di Avvisi in altre aree “tematiche” strutturali di intervento oltre alla Missione 4 (Istruzione e Ricerca) – Componente 2, come ad esempio non esaustivo la Missione 2 (Rivoluzione verde e transizione ecologica) o la Missione 6 (Salute), che prevedono l’utilizzo dei fondi europei di Next Generation EU e tra le finalità anche, non in via esclusiva, il reclutamento con contratti a termine di nuovo personale;

**VISTO** il decreto-legge del 6 maggio 2021, n. 59, “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti” convertito con modificazioni dalla Legge 1° luglio 2021, n. 101;

**VISTO** il D.M. MEF del 15 luglio 2021 che individua gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati per ciascun programma, intervento e progetto del *Piano Nazionale Complementare al PNRR*, tutti individuati nelle 24 schede di cui all’allegato 1, che riportano, altresì, le informazioni relative all’amministrazione proponente, alla complementarità con il PNRR, ai Soggetti attuatori e alle modalità di attuazione degli interventi nonché le relative modalità di monitoraggio;

**PRESO ATTO** che il CNR è beneficiario di finanziamenti erogati a seguito di Avvisi ministeriali in attuazione del decreto-legge del 6 maggio 2021, n. 59 di approvazione del *Piano nazionale per gli investimenti complementari* finalizzato ad integrare con risorse nazionali gli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza che prevedono tra le finalità, anche non in via esclusiva, il reclutamento con contratti a termine di nuovo personale;

**VISTA** la delibera n. 390/2023 del 19 dicembre 2023 avente oggetto “*Aggiornamento del Piano di Fabbisogno del Personale per il triennio 2024-2026*”;

**VISTA** la relazione predisposta dal Direttore Centrale della Direzione Centrale Gestione delle Risorse, sottoscritta dal Dirigente dell’Ufficio Supporto alla Ricerca e Grant, dal Direttore Generale e trasmessa con prot. AMMCNT-CNR n. 0101471 del 25 marzo 2024, che include le “*Linee Guida per il reclutamento di personale a Tempo Determinato nell’ambito di altre progettualità PNRR diverse da quelle indicate nelle Delibere CdA n. 161/2022 e n. 331/2022 e dell’Avviso MUR n. 247 del 19 agosto 2022*”;

**VISTO** il verbale del Collegio dei Revisori dei Conti n. 1781 del 26 marzo 2024;

**RITENUTA** la necessità di deliberare in merito;

## **DELIBERA**

1. di approvare le “*Linee Guida per il reclutamento di personale a Tempo Determinato nell’ambito di altre progettualità PNRR diverse da quelle indicate nelle Delibere CdA n. 161/2022 e n. 331/2022 e dell’Avviso MUR n. 247 del 19 agosto 2022*” allegate alla presente deliberazione.

**LA PRESIDENTE**

F.to digitalmente Maria Chiara Carrozza

**IL SEGRETARIO**

F.to digitalmente Laura Ravazzi

**VISTO DIRETTORE GENERALE**

F.to digitalmente Giuseppe Colpani

**Linee Guida per il reclutamento di personale a Tempo Determinato nell'ambito di altre progettualità PNRR diverse da quelle indicate nelle Delibere CdA n. 161/2022 e n. 331/2022 e dell'Avviso MUR n. 247 del 19 agosto 2022**

1. La disciplina troverà applicazione con riferimento alle professionalità di ricercatore e tecnologo e, laddove già previsto nelle specifiche proposte progettuali approvate, anche con riguardo alla figura professionale di CTER VI livello.
2. Le assunzioni a tempo determinato, per quanto legate alle progettualità esterne, dovranno rientrare in un ciclo di programmazione e saranno monitorate dagli Uffici dell'Amministrazione anche con produzione di report periodici al CdA.
3. Il reclutamento a tempo determinato del personale i cui oneri finanziari graveranno sui fondi dei progetti in argomento sarà assoggettato a nulla osta preventivo da parte del Direttore Generale, senza necessità di specifica ulteriore autorizzazione da parte del CdA.
4. Ogni richiesta di attivazione di posizioni a tempo determinato dovrà essere preceduta da una istanza del Direttore della struttura responsabile dell'attivazione, da sottoporre alla Direzione Centrale Gestione delle Risorse, con la quale dovrà essere attestato che il ricorso a figure esterne era già indicato nella proposta progettuale, che sia effettivamente essenziale per la realizzazione del progetto (perché non sono presenti professionalità esperte nell'ambito progettuale o perché le stesse sono impegnate a tempo pieno su altri progetti/attività) e che ne è garantita la copertura finanziaria con costi diretti dei progetti.
5. La Direzione Centrale Gestione delle Risorse di concerto con l'Unità Contratti di Lavoro, l'Ufficio Reclutamento del Personale, l'Unità di scopo appositamente istituita per il PNRR e l'Ufficio Programmazione Finanziaria e Controllo, previa verifica della documentazione ricevuta dalle strutture scientifiche interessate, ognuno per quanto di propria competenza, trasmetteranno il proprio parere alla Direzione Generale per il successivo nulla osta.
6. L'emanazione dei bandi, a valle del nulla osta dal Direttore Generale, potrà avvenire solo dopo il trasferimento all'Amministrazione centrale delle risorse necessarie alla copertura finanziaria dei costi derivanti dall'attivazione della nuova unità di personale, ma anche in presenza dell'impegno di bilancio approvato dal Consiglio di Amministrazione.
7. I bandi saranno interamente gestiti dalle strutture con le stesse modalità operative seguite per i 5 Avvisi pubblici del Ministero dell'Università e della Ricerca, nell'ambito della Missione 4 (Istruzione e Ricerca) – Componente 2, per la costituzione e realizzazione di Hub&Spoke ed Infrastrutture, con il supporto dell'UTS Reclutamento PNRR.